



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 12/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 3 settembre 2013, n. 787

P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 - Piano straordinario per il lavoro: Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori e adolescenti - Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" - Linee Guida per la rendicontazione dei soggetti beneficiari pubblici - Approvazione.

Il giorno 03/09/2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

La Dirigente
del Servizio Politiche di Benessere
Sociale e Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro

per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale tra le quali vi è la Linea n. 2 che prevede un intervento per l'erogazione di "Voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro";

- con la D.G.R. 24.05.2011, n. 1176 è stato approvato il secondo Piano di Azione per le famiglie che, tra i vari interventi per la conciliazione vita-lavoro, prevede l'erogazione di contributi economici per l'accesso ai servizi per i minori;

- in data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro delle donne prevede alla Scheda n. 12 l'attivazione di "Servizi di conciliazione vita-lavoro";

- con la D.D. n. 746 del 04.08.2011 (BURP n. 143 del 15.09.2011) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza;

- con la D.G.R. n. 1674 del 07.08.2012 sono state, per ultimo, approvate modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro", funzionale al raggiungimento dei target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori S.04 - S.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia", nonché per il conseguimento degli obiettivi di conciliazione per i bambini e i minori delle altre fasce di età;

- la Linea 3.3 si avvale della deroga di cui all'art. 34, comma 2, Reg. (CE) n. 1083/2006 in virtù della quale "sia il FESR che il FSE possono finanziare, in misura complementare ed entro un limite del 10% del finanziamento Comunitario di ciascun Asse prioritario di un Programma operativo, azioni che rientrano nel campo di intervento dell'altro Fondo, a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate";

- con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;

- con la D.D. n. 411 del 10.05.2011 è stata affidata a Innovapuglia, Società in house della Regione Puglia, la realizzazione del Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura" (Convenzione integrativa, sottoscritta in data 14 giugno 2011);

- a decorrere dalle ore 12.00 del 15.01.2013 è possibile presentare istanza di accesso ai predetti Buoni servizio on-line accedendo alla piattaforma dedicata dall'indirizzo

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;

- con la D.D. n. 14 del 15.01.2013 è stato approvato il Riparto tra gli Ambiti Territoriali sociali della somma complessiva di € 20.000.000,00 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1;

- con la nota Prot. AOO_000/146/0000243 del 16.01.2013 del Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria sono stati dati i primi "Chiarimenti su indirizzi operativi ai Comuni per l'attuazione della misura" in rilievo;

- con la D.G.R. n. 59 del 29.01.2013 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali per l'attuazione dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori, il quale all'art. 6 definisce le spese ammissibili e all'art. 8 dispone per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

- con la D.D. n. 279 del 28.03.2013 si è provveduto a fornire indirizzi operativi e ad approvare appositi Manuali per facilitare la parte dell'istruttoria info-telematica delle domande di Buoni servizio di conciliazione a cura delle unità di offerta e dei Responsabili degli Ambiti Territoriali sociali;

RICHIAMATI il:

- documento relativo all'“Ammissibilità delle spese” redatto dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, pubblicato il 09.01.2010;
- Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007 - 2013, approvato con Atto Dirigenziale n. 44 del 19.03.2010 dell'Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013;
- Manuale dei controlli di primo livello del PO Puglia FESR 2007- 2013, approvato con Atto Dirigenziale n. 44 del 19.03.2010 dell'Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013;
- “Vademecum per i beneficiari” approvato dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 con Atto Dirigenziale n. 195/2010;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 6 del richiamato disciplinare dispone che il contributo finanziario provvisorio assegnato agli Ambiti Territoriali deve essere destinato almeno per il 98% all'effettiva erogazione dei Buoni servizio di conciliazione in favore dei nuclei familiari beneficiari (comma n. 1), mentre una riserva del 2% del contributo finanziario provvisorio può essere destinato alla copertura delle spese connesse alle procedure attuative dell'Azione 3.3.1 (comma n. 2), secondo il riparto definito dal quadro economico allegato allo stesso disciplinare e approvato dal Comune capofila dell'Ambito in uno al primo provvedimento di impegno contabile delle risorse provvisoriamente ad esso assegnate;
- l'art. 9 comma 4 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1425/2012 prevede che trimestralmente l'Ambito Territoriale Sociale, acquisite la domanda di pagamento e le attestazioni dei nuclei familiari di effettiva fruizione del servizio al quale è stato abbinato il minore, dispone il pagamento del Buono servizio di conciliazione, al netto della quota parte pagata dal nucleo familiare direttamente all'unità di offerta in base alla propria macro-area di reddito ISEE;

RITENUTO

- ai fini della corretta attuazione della spesa di dover approvare con il presente provvedimento apposite “Linee Guida per la Rendicontazione” rivolte agli Ambiti Territoriali Sociali quali beneficiari delle risorse assegnate all'Azione 3.3.1 - Linea 3.3 dell'Asse III PO FESR 2007/2013,
VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di mera approvazione di “Linee Guida per la Rendicontazione” dei fondi assegnati agli Ambiti Territoriali Sociali per lo svolgimento dell'Azione 3.3.1 - Linea 3.3 PO FESR 2007/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente
del Servizio Politiche di Benessere

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare le “Linee Guida per la Rendicontazione”, di cui all’ALLEGATO n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolte agli Ambiti Territoriali Sociali beneficiari delle risorse per l’attuazione dell’Azione 3.3.1 - Linea 3.3 dell’Asse III PO FESR 2007/2013, ai fini della corretta erogazione del finanziamento dei “Buoni Servizio di conciliazione vita-lavoro per l’infanzia e l’adolescenza” (D.D. 1425/2012), fruibili presso le strutture e i servizi iscritti nel Catalogo telematico dell’offerta per l’infanzia e l’adolescenza” (D.D. 746/2011);
3. che il presente provvedimento:
 - a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto agli obblighi di cui al D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
 - b. sarà pubblicato all’albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
 - c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - d. sarà trasmesso in copia all’Assessore al Welfare;
 - e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - f. è composto da n. 5 pagine e dall’ALLEGATO n. 1 di n. 34 pagine, parte integrante e sostanziale;
 - g. è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Politiche di benessere sociale e pari opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano